

Arcidiocesi di Potenza – Muro Lucano – Marsico Nuovo

Precisazioni circa le celebrazioni dal 18 maggio in poi

“Regolare la sacra liturgia compete unicamente all’autorità della Chiesa, la quale risiede nella Sede apostolica e, a norma del diritto, nel vescovo. [...] Di conseguenza assolutamente nessun altro, anche se sacerdote, osi, di sua iniziativa, aggiungere, togliere o mutare alcunché in materia liturgica” (SC 22).

“Al vescovo diocesano nella Chiesa a lui affidata spetta, entro i limiti della sua competenza, dare norme in materia liturgica, alle quali tutti sono tenuti” (CJC 838 § 4).

Pertanto, regolare il numero di celebranti e ministri, lo svolgimento del canto sacro, le modalità della distribuzione dell’Eucarestia sono di competenza soltanto del vescovo diocesano.

Nostro compito è attenerci all’osservanza delle tre premesse riportate dal Protocollo di intesa:

- 1. stabilire il numero massimo di partecipanti consentito alla capienza dell’edificio;**
- 2. proibire l’accesso a chi presenta sintomi influenzali o è stato a contatto con persone positive al SARS-CoV-2 (non spetta a noi rilevare la temperatura. È necessario invitare i fedeli a non uscire di casa qualora avessero una temperatura corporea uguale o superiore a 37,5°);**
- 3. far rispettare la distanza di sicurezza, assicurare l’igiene delle mani, far usare i dispositivi di protezione personale.**

Nessuno potrà interrompere la celebrazione. Qualora dovesse accadere, perché qualcuno avrà segnalato qualche difformità alle forze dell’ordine, tutto andrà chiarito solo al termine della celebrazione.

I volontari laici sono preziosi nel far osservare le indicazioni stabilite ma nessuno è rivestito di un’autorità che non gli compete.

Si invitino i fedeli a venire per tempo in chiesa prima delle celebrazioni.

Per dare la possibilità al maggior numero dei fedeli di partecipare alle celebrazioni si invitino coloro che prendono parte alla celebrazione del sabato sera a non partecipare anche a quella della domenica o viceversa.

Al fine di garantire la migliore applicazione delle indicazioni, in questo periodo si usi solo la chiesa più grande all’interno del territorio parrocchiale. Qualora la chiesa non risulti idonea a favorire una maggiore partecipazione di fedeli e una più attenta applicazione delle indicazioni, si opti per la chiesa o la parrocchia viciniori più adatta.

Per igienizzare i microfoni sarà sufficiente passare un panno intriso di alcool o di un altro detergente idoneo (è bene evitare il cappuccio di spugna che potrebbe essere luogo di accumulo di particelle infette).

CELEBRAZIONE EUCARISTICA

I lettori vadano all’ambone singolarmente e non insieme. Non prendano posto in presbiterio.

La proibizione del coro non esclude che nelle messe festive oltre all’organista vi possa essere un gruppo ristretto di coristi che nel rispetto della distanza di sicurezza e in uno spazio ad essi esclusivamente dedicato, animino la celebrazione. Questo è lasciato alla discrezione di ogni parroco.

In tutte le celebrazioni rimangono proibite la processione offertoriale, lo scambio della pace e la comunione sotto le due specie.

Arcidiocesi di Potenza – Muro Lucano – Marsico Nuovo

In questo periodo di passaggio, è bene sospendere la collaborazione dei ministri straordinari per la Comunione.

Le particole per la comunione dei fedeli siano in una pisside distinta rispetto all'ostia del sacerdote, per la quale si usi la patena, e durante l'intera celebrazione siano sempre coperte. La particola grande, tenuta in mano dal celebrante, sarà interamente da lui consumata.

Prima della comunione si avvisino i fedeli presenti delle disposizioni in merito a come ci si accosta al Sacramento: chi desidera comunicarsi non dovrà usare i guanti.

Conclusa la comunione, il celebrante purifichi le dita con cui ha distribuito l'Eucaristia in un apposito contenitore e poi, per maggior sicurezza, si igienizzi nuovamente le mani prima di purificare i vasi sacri.

BATTESIMO

In questo periodo, la celebrazione del Battesimo avvenga sempre al di fuori della Messa e mai in forma comunitaria.

Il celebrante abbia cura di lavarsi e igienizzarsi bene le mani prima della celebrazione e prima e dopo le due unzioni.

L'acqua per il Battesimo venga cambiata ad ogni celebrazione e benedetta ogni volta.

Siano i genitori a provvedere alla veste bianca e alla candela così che siano toccate solo da loro. Dopo le parole della consegna della veste bianca sia il padre o la madre a mettere la veste bianca al bambino e non il celebrante. La candela dovrà essere tenuta in mano solo da chi l'accende.

Gli incontri di preparazione non si facciano in maniera comunitaria ma per i singoli nuclei familiari.

ESEQUIE

Per le esequie, dal 18 in poi, il numero dei partecipanti alle celebrazioni è lo stesso indicato per tutte le S. Messe (quindi non più 15 soltanto). Il modo ordinario della celebrazione esequiale prevede la S. Messa. In casi particolari, si valuti cosa è più opportuno.

FESTE

Almeno per ora rimangono sospese tutte le manifestazioni esterne, processioni comprese.

Si eviti di far accedere i fedeli a toccare la sacra immagine, collocandola in modo tale da non essere facilmente raggiunta da eventuali contatti.

Si eviti la distribuzione di oggetti benedetti (fiori, immagini, statue o pane).